Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

2474 04/06/2024

Proposta di determinazione n. _____ del _____

2246 05/06/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ del _____

I Direzione: Servizi Legali e del Personale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 di competenza della Direzione, ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2024, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli EE.LL.;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 così come convertito dalla L.124 del 28/10/2013, con la quale vengono apportate modifiche ed integrazioni al succitato D.Lgs 118/2011;

VISTI gli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. n. 267/2000, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 – Residui attivi

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio;

2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata;

3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa Depositi e Prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito;

4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio, costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 – Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;

2. (Comma così modificato dall'art. 10 del Decreto Legislativo 11 giugno 1996, n. 336) è vietata la

conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183;

3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto del Bilancio.

1. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che recita: " Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili";

VISTA la direttiva impartita dagli organi competenti di questo Ente con la quale è stato richiesto ad ogni Direzione di approntare gli atti necessari per attuare il processo di armonizzazione contabile di cui al richiamato D.Lgs. 118/2011;

RITENUTO di dover procedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, afferenti a capitoli di entrata e di spesa assegnati a questa Direzione e provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso che dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

PRESO ATTO che il Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" ha trasmesso a questa Direzione l'elenco dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

VISTI gli atti ricognitori effettuati dai Responsabili dei Servizi;

TENUTO CONTO che questa Direzione ha effettuato la ricognizione sulla base di una attenta e motivata valutazione in ordine al mantenimento, eliminazione e/o rideterminazione dei residui secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, così come comunicato dai Responsabili dei singoli Servizi;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questa Direzione, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con il visto di regolarità contabile apposto sulla presente Determinazione viene attestato da parte dello scrivente Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" la procedibilità delle variazioni proposte dai Responsabili dei Servizi della medesima Direzione;

CONSIDERATA quindi la necessità e l'urgenza di porre in essere tutte le procedure di attuazione del processo di armonizzazione contabile;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sui controlli interni;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

APPROVARE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza di questa Direzione nelle risultanze di cui agli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

DARE ATTO che dai prospetti suddetti e allegati si evincono le seguente risultanze contabili:

- residui attivi eliminati (in assenza di obbligazioni perfezionate) € 7.322,84

- residui passivi eliminati (in assenza di obbligazioni perfezionate) € 120.246,36

- residui attivi re-imputati (in assenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2023) € 0=

- residui passivi re-imputati (in assenza di obbligazioni perfezionate ma esigibili in esercizi successivi al 2023) € 19.130,89

DARE ATTO, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultano esigibili alla data del 31.12.2023, così distinti:
- residui attivi mantenuti € 5.465.195,47=
- residui passivi mantenuti € 4.359.677,69=

DARE ATTO che, con riferimento ai residui passivi di competenza di questa Direzione e cancellati al 31/12/2023, per un ammontare complessivo di € 120.246,36 le relative economie dovranno confluire nell'avanzo di amministrazione come segue:
- Avanzo vincolato (vincoli formalmente attribuiti dall'Ente) € 0=
- Avanzo libero € 120.246,36

TRASMETTERE copia delle presente Determinazione: - al Sindaco Metropolitano; - al Direttore Generale; - al Segretario Generale; - alla II Direzione per l'attestazione di regolarità contabile e finanziaria; - alla VII Direzione per la pubblicazione all'Albo Pretorio;

DARE ATTO che è stata accertata l' insussistenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dell'Ente;

CHE lo scrivente Dirigente con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 del 28/03/2023, esprime parere di regolarità tecnico amministrativa;

CHE la presente diventerà efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria di regolarità contabile;

CHE successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D.Lgs n. 33/13 e la Determinazione sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente di questo Ente, sottosezione di I Livello Provvedimenti- sottosezione II Livello Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;

CHE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 , così come recepito dall'O.R.E.L. , che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dott.re Giorgio La Malfa recapito tel 090/7761235 e-mail: g.lamalfa@cittametropolitana.me.it.; pec:protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

ALLEGATI:

- RESIDUI ATTIVI ALL.A

- RESIDUI PASSIVI ALL.B

Messina, data della firma digitale

IL DIRIGENTE
dott. Giorgio La Malfa
firmato digitalmente